

Deliberazione della Giunta Regionale 20 marzo 2017, n. 13-4788

Proroga, in parziale sanatoria, del Commissario straordinario dell'I.P.A.B. Casa di Riposo della Città' di Asti, avente sede nel Comune di Asti.

A relazione dell'Assessore Ferrari:

La “Casa di Riposo della Città di Asti”, con sede nel Comune di Asti, Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza giuridicamente riconosciuta a norma della Legge n. 6972/1890, deriva dalla fusione, in virtù del Regio Decreto 07/03/1929, dell'Ospedale della Carità, eretto in Ente Morale con Regio Decreto nel 1917, e dell'Ospizio Cronici Umberto 1°, eretto in Ente Morale con Regio Decreto nel 1893, aventi sede in Asti, in un unico ente originariamente denominato “Ospizio Cronici e Casa di Riposo Umberto 1°”.
Assume l'attuale denominazione nel 1944.

La “Casa di Riposo della Città di Asti” (nel seguito I.P.A.B.) ha per scopo, ai sensi dell'art. 2 dello statuto vigente, approvato con D.G.R. n. 36-8241 del 18/02/2008, “(...) ospitare, mantenere ed assistere persone anziane, di ambo i sessi, autosufficienti, parzialmente autosufficienti e non autosufficienti, in idonei spazi dell'Istituto, nel rispetto della normativa vigente (...)” e, ai sensi dell'art. 10 di tale statuto, è amministrata da un Consiglio di Amministrazione, il quale dura in carica cinque anni ed è composto di sette membri, compreso il Presidente, di cui:

- cinque nominati dal Consiglio comunale,
- uno dal Consiglio provinciale di Asti,
- uno dalla Cassa di Risparmio di Asti.

Vista la D.G.R. n. 12-2964 del 29/02/2016 con la quale la Regione nominava, sulla scorta della designazione formulata dal Comune di Asti con nota datata 05/02/2016, il sig. Giuseppe Carlo Camisola quale Commissario straordinario dell'I.P.A.B., per la durata di sei mesi dalla data di approvazione della suddetta deliberazione, o sino alla ricostituzione del Consiglio di Amministrazione, se antecedente.

Viste le relazioni di metà e di fine mandato del Commissario straordinario, rispettivamente datate 01/06/2016 e 24/08/2016, inerenti il periodo 29/02/2016 - 31/08/2016, in esito alle quali la Giunta regionale con D.G.R. n. 19-3935 del 19/09/2016 deliberava la proroga dell'incarico del Commissario straordinario dell'I.P.A.B., per la durata di ulteriori sei mesi, con decorrenza dal 01/09/2016 sino al 28/02/2017, ed affidava, inoltre, al medesimo, l'amministrazione congiunta dell'I.P.A.B. Asilo Infantile Bosia Garezz, avente sede in Sessant, frazione di Asti; Istituzione quest'ultima successivamente estinta con D.G.R. n. 10-4755 del 13/03/2017.

Vista, poi, la relazione finale del Commissario straordinario, datata 20/02/2017, inerente il suddetto periodo di proroga (01/09/2016 - 28/02/2017) dalla quale, con riferimento all'oggetto del mandato conferito con la sopra citata deliberazione del 19/09/2016, si evincono le informazioni di seguito sintetizzate:

- organizzazione di numerose iniziative aperte alla Città, le quali hanno visto una grande partecipazione sia da parte degli ospiti che di esterni e, nel loro complesso, hanno attestato la stabile collaborazione delle Associazioni di Volontariato cittadine con l'I.P.A.B., nonché hanno consentito la promozione di azioni innovative e di valorizzazione dell'anziano nell'ambito di progettazioni specifiche;

- attivazione di molteplici percorsi di formazione rivolti al personale, ulteriori rispetto a quelli di formazione obbligatoria, per la cui copertura dei costi sono stati ottenuti contributi da parte della Fondazione Cassa di Risparmio di Asti;
- aggiudicazione dei lavori previsti dal primo lotto di interventi in materia di adeguamento e prevenzione incendi;
- avvio gara per l'affidamento dei servizi di pulizia-igiene ambientale, servizio infermieristico, ristorazione e lavaggio/noleggio biancheria;
- avvio di contatti formali con istituti di credito per l'ottenimento di mutuo per l'espletamento dei lavori di adeguamento e messa a norma dell'I.P.A.B.;
- elaborazione del bilancio di previsione dell'I.P.A.B., nel quale si evince una significativa inversione di tendenza rispetto alla situazione di disavanzo di amministrazione al 31/12/2015, di cui al Conto consuntivo 2015;
- attivazione ricerca professionalità necessarie per la costituzione del nuovo collegio dei revisori;
- attività finalizzate all'attivazione di un nucleo N.A.T. da 10 posti letto;
- incontri con le Organizzazioni Sindacali maggiormente rappresentative per un aggiornamento sull'andamento dell'ente e sugli sviluppi futuri.

Preso atto della disponibilità espressa dal Commissario straordinario (nota prot. 612 del 20/02/2017) a proseguire nell'incarico, al fine di poter dare pieno adempimento a quanto oggetto di programmazione e impostazione generale nel corso del precedente anno di gestione commissariale (periodo 29/02/2016 – 28/02/2017), anche in considerazione dei primi positivi aspetti realizzativi dell'amministrazione svolta, quali, ad esempio, l'aumento del numero degli ospiti e le numerose attestazioni di apprezzamento da parte dei fruitori delle prestazioni.

Dato atto che il regime di *prorogatio* della gestione commissariale, di cui alla D.G.R. n. 19-3935 del 19/09/2016, giungerà a scadenza, ai sensi dell'art. 3 del D.L. 293/1994, come convertito con L. 444/1994, in data 14/04/2017.

Vista la nota n. 10063 del 22/02/2017 della Direzione regionale Coesione Sociale con la quale si comunicava ai soggetti aventi titolo a nominare, ai sensi dell'art. 10 dello statuto vigente, i membri del Consiglio di Amministrazione dell'I.P.A.B., l'intenzione di procedere, dati gli sviluppi della gestione commissariale, ad un ulteriore proroga semestrale della stessa.

Visto, infine, l'articolo 6, comma 5 del D.L. 78/2010 convertito dalla L. 122/2010 in base al quale l'I.P.A.B., in quanto ente pubblico, deve provvedere ad adeguare il proprio statuto al fine di assicurare che l'organo di amministrazione sia costituito da un numero non superiore a cinque componenti.

Richiamato tutto quanto sopra illustrato, si ravvisa la necessità di procedere alla proroga, in parziale sanatoria, dell'incarico di Commissario straordinario dell'I.P.A.B. "Casa di Riposo della Città di Asti", avente sede in Asti, al sig. Giuseppe Carlo Camisola, per la durata di 6 mesi, con decorrenza dal 01/03/2017 sino al 31/08/2017, ovvero sino alla ricostituzione del Consiglio di Amministrazione, se antecedente, con il mandato di:

1. provvedere alla gestione ordinaria e straordinaria dell'I.P.A.B. con mandato generale volto ad adottare tutti gli atti necessari a garantire un adeguato livello di prestazioni a favore della popolazione anziana ospite presso la struttura,
2. proseguire nelle attività necessarie a dare adempimento alle misure di programmazione, impostate nel corso del primo anno di gestione commissariale (periodo 29/02/2016 – 28/02/2017), finalizzate alla realizzazione del progetto di ristrutturazione complessiva dell'I.P.A.B. ed al recupero di condizioni di stabilità economica e produttiva della stessa,

3. procedere alla modifica dello statuto dell'I.P.A.B. ed, in particolare, alla revisione della norma statutaria inerente la composizione del Consiglio di Amministrazione della stessa, al fine di renderlo conforme alla normativa vigente in materia,
4. messe a regime le attività di cui al punto 2) e 3), procedere alla ricostituzione dell'organo di amministrazione dell'I.P.A.B..

Vista la D.G.R. n. 26-4605 del 24/09/2012 che determina, in via transitoria, sino all'emanazione di organica normativa regionale in materia di II.PP.A.B., l'indennità di carica a favore dei commissari straordinari di tali istituzioni nelle misure di Euro 450,00, Euro 650,00 ed Euro 1.000,00 mensili, al lordo delle ritenute di legge, in relazione all'attività dell'I.P.A.B., alle sue risorse finanziarie ed all'impegno richiesto al Commissario, da porre a carico del bilancio dell'Istituzione commissariata.

Considerato che, data la tipologia dell'I.P.A.B. "Casa di Riposo della Città di Asti" e dell'impegno richiesto, si ritiene congrua l'erogazione al Commissario di una indennità di Euro 1.000,00 mensili.

Ritenuto che, in merito allo sviluppo ed esito del proprio mandato, il Commissario straordinario deve produrre una relazione a metà mandato ed una finale da trasmettere alla Direzione regionale Coesione Sociale.

Dato atto che la competente Direzione regionale - fermo il rispetto di quanto previsto in materia di incompatibilità di incarichi ai sensi del Capo V del D.Lgs. n. 39 del 08/04/2013 - ha acquisito agli atti la dichiarazione sulla insussistenza di alcuna causa di inconfiribilità, presentata dal sig. Giuseppe Carlo Camisola, ai sensi dell'art. 20 del citato decreto, la quale costituisce condizione per l'acquisizione di efficacia dell'incarico oggetto della presente deliberazione.

Tutto ciò premesso, per le motivazioni sopraesposte;

vista la legge n. 6972/1890;

visto il D.P.R. n. 9/1972;

visto il D.P.R. n. 616/1977;

visto il D.Lgs 207/2001;

vista la legge regionale n. 1 del 08/01/2004;

visto l'articolo 6, comma 5 del D.L. 78/2010 convertito dalla L. 122/2010;

vista la legge regionale n. 23 del 29/10/2015, art. 8, comma 1, allegato A);

visti gli atti;

attestata la regolarità amministrativa della presente deliberazione, in conformità a quanto disposto dalla D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016;

attestato che la presente deliberazione non produce effetti diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio della Regione;

la Giunta Regionale, a voti unanimi, resi nelle forme di legge,

delibera

- di procedere alla proroga, in parziale sanatoria, dell’incarico di Commissario straordinario dell’I.P.A.B. “Casa di Riposo della Città di Asti”, avente sede in Asti, al sig. Giuseppe Carlo Camisola, per la durata di 6 mesi, con decorrenza dal 01/03/2017 sino al 31/08/2017, ovvero sino alla ricostituzione del Consiglio di Amministrazione, se antecedente, con il mandato di:
 1. provvedere alla gestione ordinaria e straordinaria dell’I.P.A.B. con mandato generale volto ad adottare tutti gli atti necessari a garantire un adeguato livello di prestazioni a favore della popolazione anziana ospite presso la struttura,
 2. proseguire nelle attività necessarie a dare adempimento alle misure di programmazione, impostate nel corso del primo anno di gestione commissariale (periodo 29/02/2016 – 28/02/2017), finalizzate alla realizzazione del progetto di ristrutturazione complessiva dell’I.P.A.B ed al recupero di condizioni di stabilità economica e produttiva della stessa,
 3. procedere alla modifica dello statuto dell’I.P.A.B. ed, in particolare, alla revisione della norma statutaria inerente la composizione del Consiglio di Amministrazione della stessa, al fine di renderlo conforme alla normativa vigente in materia,
 4. messe a regime le attività di cui al punto 2) e 3), procedere alla ricostituzione dell’organo di amministrazione dell’I.P.A.B.;
- di determinare l’indennità di carica a favore del Commissario straordinario nella misura di Euro 1.000,00 mensili, al lordo delle ritenute di legge, da porre a carico dell’I.P.A.B. commissariata.

In merito allo sviluppo ed esito del proprio complessivo mandato, il Commissario straordinario dovrà produrre una relazione a metà mandato ed una finale da trasmettere alla Direzione regionale Coesione Sociale.

Contro la presente deliberazione è ammesso ricorso al T.A.R. entro 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, dalla notificazione o dall’intervenuta piena conoscenza, ovvero l’azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della LR 22/2010 e nella Sezione “Amministrazione Trasparente”, ai sensi dell’art. 22, lett. a) del D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 e s.m.i.

(omissis)